

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana
58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 – Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372
email: lmfestiva@optusnet.com.au

RITI DI INTRODUZIONE

INGRESSO (in piedi)

ASSEMBLEA – Tutte le cose sono in tuo potere e nessuno può opporsi alla tua volontà. Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le meraviglie che si trovano sotto il firmamento: tu sei Signore di tutte le cose.

CELEBRANTE – Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. – Amen.

C. – Dio vi doni uno spirito di forza, di amore e di saggezza e la sua pace sia con tutti voi.

A. – E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. – Fratelli e sorelle, la parola di Dio penetri nella nostra vita, ci converta e ci induca al pentimento.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

C. – Signore, tu inviti alla festa del Regno i poveri della terra; abbi pietà di noi.

A. – Signore, pietà.

C. – Cristo, tu conduci ai pascoli della vita il gregge disperso; abbi pietà di noi.

A. – Cristo, pietà.

C. – Signore, tu disarmi la mano di chi coltiva la violenza; abbi pietà di noi.

A. – Signore, pietà.

C. – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. – Amen.

INNO DI LODE

C. – Gloria a Dio nell'alto dei cieli ...

A. – ... e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti

adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. – Preghiamo: O Dio, onnipotente ed eterno, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. – Amen (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

I due saranno un'unica carne.

Dal libro della Genesi (2,18-24)

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda».

Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici,

ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (127)

A. — Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

L. — Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **Rit.**

L. — La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **Rit.**

L. — Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. **Rit.**

L. — Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! Possa tu vedere i figli dei tuoi figli! Pace su Israele! **Rit.**

Dalla lettera agli Ebrei (2,9-11)

Colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine.

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti.

Conveniva infatti che Dio - per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria - rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza.

Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per

questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

A. — ALLELUIA, alleluia. Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Alleluia.

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Marco (10,2-16)

A. — Gloria a te, o Signore.

L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandarono a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma all'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Cristo.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio.

A. — Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — Preghiamo il Signore chiedendogli la sua benedizione sulla nostra famiglia parrocchiale perché il vincolo di comunione sia presente in tutte le famiglie che hanno suggellato il loro amore nel segno sacramentale del Matrimonio.

A. — Ascoltaci, o Signore.

L. — Per la Chiesa di Cristo: insegni ad ogni uomo ad accogliere le persone come fratelli e sorelle perché figli dello stesso Padre e partecipi dello stesso amore. *Preghiamo.*

Rit.

L. — Per tutti i cristiani: riscoprendo le radici del proprio Battesimo vivano l'impegno della testimonianza cristiana affinché il mondo creda in Cristo Salvatore del mondo. *Preghiamo.*

Rit.

L. — Per tutte le famiglie che faticano a vivere l'autentica esperienza di amore: trovino nella preghiera quotidiana e nel confronto della Parola di Dio la forza per vivere l'impegno autentico dell'amore. *Preghiamo.*

Rit.

L. — Per questa nostra comunità: tutte le famiglie animate dall'amore coniugale, si sentano impegnate a consegnare alle nuove generazioni i contenuti della fede testimoniati dalla coerenza di vita

di tutti noi adulti. *Preghiamo.*

Rit.

(Altre intenzioni)

C. — Padre, che hai voluto la famiglia come luogo privilegiato della vita, concedi alle nostre famiglie di sentirsi sempre più unite dal vincolo della carità per offrire a tutti il frutto del loro amore, come Cristo che a tutti ha donato la pienezza del suo amore. Egli vive e regna per tutti i secoli dei secoli.

A. — Amen.

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

(in piedi)

A. — Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offrirti e, per questi misteri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — In alto i nostri cuori.

A. — Sono rivolti al Signore.

C. — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. — È cosa buona e giusta.

Prefazio V delle domeniche ordinarie.

C. — È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi, e hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni. All'uomo, fatto a tua immagine, hai affidato le meraviglie dell'universo, perché, fedele interprete dei tuoi disegni, si prenda cura di tutto il creato, e nelle tue opere glorifichi te, per Cristo nostro Signore.

E noi, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te la nostra lode, acclamando con festosa esultanza:

TUTTI — Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (in ginocchio)

(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C. — Mistero della fede.

A. — Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

(Il celebrante conclude la preghiera con la seguente dossologia)

C. — Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. — Amen. (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C. — Il Signore Dio santifica con il suo amore l'umanità, così che le persone non si vergognino di chiamarsi fratelli. Sull'esempio di Gesù invociamo il Padre con la preghiera della fraternità umana e della carità cristiana.

TUTTI: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C. — Liberaci, o Signore, da tutti i mali, con-

cedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A. — **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

C. — Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. — Amen.

C. — La pace del Signore sia sempre con voi.

A. — **E con il tuo spirito.**

C. — Scambiatevi il dono della pace.

A. — **Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.** (in ginocchio)

C. — Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

A. — **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA DI COMUNIONE

A. — **«Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non vi entrerà», dice il Signore.** (in piedi)

C. — Preghiamo: Concedi a noi, Padre onnipotente, che inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita. Egli vive e regna, nei secoli dei secoli.

A. — Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C. — Il Signore sia con voi.

A. — **E con il tuo spirito.**

C. — Vi benedica Dio onnipotente, † Padre e Figlio e Spirito Santo.

A. — Amen.

C. — Abbiate fede in Dio che fa vivere i giusti. Andate in pace.

A. — **Rendiamo grazie a Dio.**